



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE, L'AGRICOLTURA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.P.

Il Segretario di Stato

San Marino, 24 febbraio 2012/1711 d.F.R.

Prot. nr.00067-24/02/2012-06-00

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	46728
Data	28-02-2012

p.c.

Ill.mo Sig.
Federico Pedini Amati

Spett.le
Ufficio Segreteria Istituzionale

= Loro Sedi =

Oggetto: risposta interpellanza

Con riferimento all'interpellanza depositata dal Consigliere Paolo Crescentini in data 17/02/2012 – Prot. n. 44632 al quale si è associato il Consigliere in indirizzo per la risposta scritta, sono a precisare quanto segue.

Sulla base del riferimento congiunto prodotto dal Dirigente dell'Ufficio Progettazione e dal Direttore dell'A.A.S.P. in data 23/02/2012 la struttura della Scuola Elementare di Acquaviva "Faro Bianco" non ha subito alcun cedimento strutturale a seguito delle copiose precipitazioni nevose.

Nella giornata di giovedì 16 febbraio u.s., verso le ore 15,15 la neve presente su una falda inclinata ed esposta ad ovest è scivolata a terra, accumulandosi di fronte alle finestre dell'aula sottostante - che ospita la classe III – e appoggiandosi anche ad esse a causa della notevole quantità in moto.

L'uscita di emergenza dell'aula, che era già stata precedentemente liberata dalla neve, non era al momento utilizzabile data la quantità di neve accumulatasi per lo scivolamento in prossimità della porta: era invece utilizzabile quella della palestra – posta a pochi metri dall'aula e raggiungibile abbondantemente nel tempo limite di 4 minuti previsti dalla normativa.

Le cause dello scivolamento sono da imputarsi alla temperatura esterna (6/7°C), l'esposizione della falda (maggiore azione dell'irraggiamento solare) ed al contatto diretto delle strutture di copertura con gli ambienti interni riscaldati.

Le finestre interessate dallo scivolamento del manto nevoso sono dotate di infissi di buona fattura: vetro-camera e pellicola antinfortuno.

Nello specifico per quanto richiesto al punto a) si precisa che nei giorni antecedenti al 16 febbraio u.s., gli ingegneri Stefano Gennari, Vladimiro Selva, Filippo Tamagnini e Marco Renzi – funzionari dell'Ufficio Progettazione, hanno condotto i sopralluoghi tecnici su tutte le sedi



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE, L'AGRICOLTURA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.P.

Il Segretario di Stato

scolastiche al fine di verificarne l'efficienza strutturale; sopralluoghi della stessa natura sono stati condotti dall'ing. Roberto Tura, Dirigente Edilizia A.A.S.P., i Tecnici dell'A.A.S.S. e del Servizio Prevenzione e Protezione hanno svolto le opportune verifiche impiantistiche e di sicurezza.

In merito al punto b) si precisa che i professionisti che hanno condotto i sopralluoghi e autorizzato l'agibilità degli edifici scolastici, hanno svolto le loro funzioni con professionalità, abnegazione e senso di responsabilità considerate anche le difficoltose condizioni operative, si precisa altresì che sono stati messi in atto tutti gli interventi necessari e non si è verificato alcun problema tecnico-strutturale agli edifici in oggetto in ordine all'agibilità e sicurezza.

Per quanto attiene al punto c) si significa che gli ingressi principali e le relative pensiline sono state liberate dalla neve conformemente a quanto indicato nei report che quotidianamente venivano trasmessi all'A.A.S.P. ed al Coordinamento della Protezione Civile; le uscite di sicurezza sono state liberate dalla neve qualora compatibili con le condizioni dei piazzali e dei sentieri esterni, tali da garantire lo spostamento verso luoghi sicuri. In ogni Istituto è stata comunque sempre garantita l'accessibilità ad un numero minimo sufficiente di uscite di sicurezza per permettere l'evacuazione di tutto il personale e degli alunni in caso di eventuale pericolo.

Con riferimento al punto d) si rappresenta che nei giorni successivi a giovedì 16 febbraio, in altri edifici scolastici (con particolare riferimento alle scuole elementari di Fiorentino e Domagnano) si sono verificati lievi scivolamenti di neve dalle falde di copertura, senza che venissero segnalati problematiche di natura strutturale. Pertanto in accordo con l'A.A.S.P. e le Direzioni scolastiche, sono state approntate le misure utili al transito in sicurezza degli alunni e del personale docente e non docente: in questo contesto, similmente a quanto già definito al punto c), sono state inibite le uscite di sicurezza interessate dallo scivolamento della neve dalle coperture.

Circa il quesito al punto e) si evidenzia che la neve ed il ghiaccio hanno ostruito le grondaie ed i pluviali di tutti gli edifici, compresi quelli scolastici. L'ostruzione delle grondaie e dei pluviali ha causato l'ingresso di acqua all'interno dei cornicioni e dei solai o controsoffitti di copertura, determinando infiltrazioni all'interno dei locali e la caduta di acqua sui pavimenti. L'accumulo di neve sui cornicioni ed il successivo scivolamento della neve ha causato la deformazione delle grondaie senza causare danni strutturali.

Gli edifici scolastici interessati da lievi infiltrazioni d'acqua riscontrate durante i sopralluoghi sono i seguenti:

1. nido Dogana;
2. elementare Ca' Ragni;
3. elementare Ca' Pontoso;
4. elementare Cailungo;
5. infanzia Cailungo;
6. nido Cailungo;
7. infanzia Chiesanuova;
8. infanzia Montegiardino;
9. elementare Montegiardino;



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE, L'AGRICOLTURA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.P.

Il Segretario di Stato

10. infanzia Faetano;
11. elementare Faetano;
12. infanzia Murata.

In nessun caso la presenza di infiltrazioni d'acqua ha dato luogo a problemi di sicurezza.

I sopralluoghi (punto f) sono stati effettuati attraverso rilievi diretti sulle strutture di copertura per identificarne lo schema statico, l'entità delle deformazioni, la congruenza tra le deformazioni rilevate ed i limiti normativi, l'eventuale presenza di ammaloramenti dei materiali (travi in legno, acciaio o c.a.p., travi reticolari in acciaio, capriate in legno, arcarecci in legno o acciaio, solai in laterocemento, solai in legno, solai in struttura mista, ecc.), l'eventuale presenza di fessurazioni o rotture degli elementi strutturali; tutto ciò allo scopo di valutare con l'applicazione del principio di cautela la presenza di rischi strutturali. In alcuni casi è stata consultata la documentazione relativa alle strutture degli edifici, al fine di annullare dubbi interpretativi.

Nel corso dei sopralluoghi venivano indicati, ove necessario, gli interventi utili alla garanzia della sicurezza strutturale degli edifici come, ad esempio, lo sgombero di diverse coperture dalla neve, il rinforzo di alcune coperture in legno, ecc; è utile ricordare a questo proposito che l'attività di ricognizione strutturale non ha riguardato soltanto gli edifici scolastici ma numerosi edifici, opifici ed impianti sportivi pubblici: in diversi di questi casi si è disposta l'inagibilità dei locali per ulteriori verifiche strutturali o interventi di consolidamento.

I rilievi sono stati svolti utilizzando un distanziometro laser per verificare le deformazioni delle strutture portanti di copertura e le relative luci libere; manici in legno e martelletti sono stati utilizzati per distinguere i solai dai controsoffitti, la loro tipologia (laterocemento, predalles, travi c.a.p. e tavelloni, aelle e gesso, pannelli in legno, volte in mattoni, ecc.), la loro orditura ed eventuali distacchi di intonaco.

Il Governo ha responsabilmente dichiarato e reso pubblico alla cittadinanza le reali condizioni delle strutture scolastiche sammarinesi, a fronte di un'attenta valutazione e costante monitoraggio eseguito congiuntamente dai Tecnici dell'A.A.S.P. e dell'Ufficio Progettazione.

A conferma di quanto espresso, la puntuale ripresa delle lezioni in tutti i plessi delle scuole di ogni ordine e grado in condizioni di completa sicurezza.

A disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, si porgono distinti ossequi.

IL SEGRETARIO DI STATO

Gian Carlo Venturini